



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE



Atto Dirigenziale
N. 875 del 22/03/2023

Classifica: 010.28

Anno: 2023

(10419398)

<i>Oggetto</i>	AUTORIZZAZIONE TRASPORTI ECCEZIONALI DITTA FRANCHIN AUTOTRASPORTI SNC DI FRANCHIN M. & C. RIF. DOMANDA PR.N. 13042/2023.
<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PATRIMONIO E TPL - AMBITO DIREZIONE PATRIMONIO, IMPIANTI SPORTIVI, ARCHIVIO PROTOCOLLO E ALBO PRETORIO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	ING. RITA DABIZZI
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	RITA DABIZZI - P.O. TPL, CONCESSIONIE AUTORIZZAZIONI C.D.S.

Il Dirigente / Titolare P.O.

Vista la richiesta prot. n.13042/2023 del 09/03/2023 della ditta FRANCHIN AUTOTRASPORTI SNC DI FRANCHIN M. & C. con sede in VIA FANTINA 6 - 31100 TREVISO (TV) - P. IVA 02217430269, di autorizzazione al transito di trasporto eccezionale, nuova domanda.

Visto l'art. 10 del Codice della Strada, D. Lgs 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii. e il relativo regolamento di esecuzione e di attuazione approvato con DPR 16 dicembre 1992 n. 495.

Vista la Legge Regionale Toscana 8 novembre 1982, n. 80.

Visto l'atto Dirigenziale n.2069 del 05/08/2020 di Conferimento dell'incarico di "P.O. TPL e Concessioni e Autorizzazioni Codice della Strada" all' Ing. Rita Dabizzi.

Dato atto che non sussistono in capo al sottoscritto Responsabile del Procedimento, ING. RITA DABIZZI, elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale come contemplato dal DPR 62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione.

DETERMINA

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE
Atto Dirigenziale n. 875 del 22/03/2023

l'autorizzazione al transito/trasporto con il seguente veicolo/convoglio:

Il veicolo utilizzato è MOTRICE/TRATTORE:

MARCA E TIPO **VOLVO FH 500** N° DI TARGA **FR465TG** ASSI **3**

con traino di RIMORCHIO/SEMIRIMORCHIO:

MARCA E TIPO **FAST** N° DI TARGA **XA055MS** ASSI **2**

Caratteristiche massime veicolo o complesso di veicoli A CARICO:

larghezza m **3,350** lunghezza m **18,750** altezza m **4,350** MASSA compl. t: **30,925**
sporg. ant. m **0,000** sporg. post. m **0,000**

MATERIALE TRASPORTATO: N. 2 SERBATOI IN ACCIAIO INOX

L'indennizzo per la maggiore usura della strada (art. 18, comma 5/b, D.P.R. 495/92) non è dovuto in quanto le masse del convoglio non eccedono i limiti stabiliti

La presente autorizzazione è valida per il periodo dal **31/03/2023** al **29/09/2023** e per **N. 5 VIAGGI** e può essere revocata o sospesa in qualsiasi momento qualora obiettive esigenze di sicurezza del transito lo richiedano.

Il transito deve essere effettuato sul seguente percorso o elenco stradale autorizzato:

Partenza: AUTOSTRADA A1 CASELLO DI IMPRUNETA

Città Metropolitana di Firenze

SR2 - da disinn. Autostrada A1 casello di Impruneta fino inn. SP101 in loc. Tavernelle Val di Pesa (FI)

SP101 - da disinn. SR2 fino al civico n. 35 di Via del Chianti (lungo SP101/FI)

Arrivo: OLEIFICIO CASTEL DEL CHIANTI VIA DEL CHIANTI, 35 - TAVERNELLE VAL DI PESA (FI)

La presente autorizzazione è concessa alle seguenti condizioni:

Il veicolo/complesso veicolare deve essere segnalato come previsto dalla normativa vigente. Durante il transito in condizione di eccezionalità è obbligatorio l'uso contemporaneo delle luci di posizione, dei proiettori anabbaglianti e dei dispositivi supplementari di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla o arancione.

La velocità del veicolo/complesso veicolare non deve superare i limiti massimi indicati dal D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i. e dalla Carta di circolazione nonché quelli, se diversi, fissati dagli Enti proprietari delle strade. La velocità deve essere ulteriormente ridotta nei tratti di strada a visibilità limitata, nelle curve e quando ricorrono le condizioni indicate dall'art. 141 del D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.

Il transito può essere effettuato **nelle ore diurne e notturne.**

La presente autorizzazione non esime dal possesso dei regolari documenti di circolazione rilasciati dal competente Ufficio locale della Motorizzazione Civile.

Durante il transito devono essere osservati gli obblighi e le limitazioni localmente imposti e risultanti dalla segnaletica stradale e dalle disposizioni in vigore nonché la compatibilità della stabilità dei manufatti ed alla osservanza dalle norme del vigente nuovo codice della strada. L'autorizzazione non è valida nei giorni e periodi indicati annualmente da apposite disposizioni ministeriali e relativi decreti prefettizi. In caso di neve, ghiaccio, nebbia o visibilità di norma inferiore a m. 70 (settanta), il veicolo dev'essere tempestivamente allontanato dalla sede stradale e condotto alla più vicina area disponibile.

Il conducente deve essere munito del presente documento da esibire a richiesta del personale cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.

Il veicolo/complesso può circolare **SOLO CON SCORTA TECNICA.**

La scorta tecnica deve osservare le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i. (Nuovo Codice della Strada), nel D.P.R. n. 495/92 e s.m.i. (Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada) e nel D.M. 18.07.1997 e s.m.i. (Disciplinare per le scorte tecniche ai veicoli eccezionali ed ai trasporti in condizioni di eccezionalità) ed in particolare, deve rispettare le modalità indicate dal

Ministero dell'Interno. Altresì, il personale di scorta tecnica abilitato deve mettere in atto tutti gli interventi di segnalazione, pilotaggio e regolazione del traffico per rendere sicure sia le manovre del veicolo/complesso eccezionale che la circolazione degli altri veicoli presenti sulla strada, istituendo, qualora necessario, anche il senso unico alternato o la temporanea chiusura della strada (o tratto di essa). Il capo-scorta, quando dovuto, deve comunicare il movimento e le soste dei carichi eccezionali al Centro Operativo Compartimentale di Polizia Stradale territorialmente competente.

La scorta o il capo-scorta deve comunicare, in forma digitale, la data e l'ora dell'inizio e della fine dell'attività di scorta a questo Ente che ha rilasciato l'autorizzazione.

E' ammessa la facoltà di ridurre, anche congiuntamente, le dimensioni o la massa degli elementi oggetto del trasporto o il loro posizionamento o il loro numero, a condizione che permangano le condizioni che impongono la scorta, ove è prescritta. Inoltre, deve essere garantito il rispetto, in qualunque condizione di carico, delle prescrizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 495/92 e s.m.i. e deve rimanere inalterata la natura del materiale e la tipologia degli elementi. Resta fermo l'indennizzo per la maggiore usura della strada già corrisposto ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 495/92.

Se non è prescritto il transito notturno, o altro limite di fascia oraria, il transito sulle strade autorizzate deve effettuarsi evitando le ore di maggiore punta del traffico del mattino e del pomeriggio.

E' vietata la circolazione sulle banchine stradali (essendo esse assolutamente inadatte a sopportare il transito di qualunque veicolo) e comunque su qualsiasi parte della strada esterna alla carreggiata.

La validità della presente è subordinata al rispetto delle prescrizioni previste nell'autorizzazione del gestore della rete ferroviaria, qualora il veicolo o trasporto eccezionale abbia un'altezza superiore a 4,30 metri e attraversi linee ferroviarie elettrificate.

La Ditta è obbligata a risarcire alla Città metropolitana di Firenze per l'intero, i danni eventualmente arrecati al demanio stradale, su semplice presentazione da parte della Città Metropolitana di Firenze del conto spese riparazioni.

Resta a carico della Ditta ogni responsabilità per danni arrecati a terzi, animali o cose per effetto della presente autorizzazione, rimanendo sempre la Città Metropolitana di Firenze rilevata ed indenne. Lo stesso dicasi per eventuali danni riportati dal veicolo oggetto della presente autorizzazione (che circola, beninteso, a rischio e pericolo della Ditta stessa), a causa di imperfette condizioni dei manufatti stradali, del corpo e del piano viabile, ecc..

Il rilascio della presente autorizzazione è subordinato al completo ed integrale adempimento, da parte della Ditta, di tutte le condizioni in essa contenute e di tutte le norme e disposizioni legislative vigenti o di quelle che dovessero essere emanate nel periodo di validità della autorizzazione medesima, in materia di trasporti eccezionali.

Ogni spesa relativa alla presente autorizzazione, dipendente sia da accertamenti istruttori eccezionali che dalle prescrizioni in essa contenute, è a carico della Ditta.

La Ditta deve verificare l'agibilità del percorso con un giorno di anticipo rispetto alla data in cui sarà effettuato ogni singolo transito.

Gli Organi preposti al controllo devono verificare sia il rispetto delle prescrizioni ivi contenute e sia, quando dovuto, se le origini e le destinazioni finali dei relativi percorsi (o tratte) sono quelle autorizzate. Questo Ente, resta peraltro in attesa di conoscere quanto accertato per l'adozione dei necessari provvedimenti da adottarsi sull'autorizzazione concessa.

La Ditta prima di effettuare ogni viaggio, qualora sia dovuto l'indennizzo d'usura, deve comunicare l'ora e il giorno di effettuazione dello stesso. Tale comunicazione deve effettuarsi, in forma digitale, all'Ente che ha rilasciato l'autorizzazione.

Per l'utilizzo dei veicoli di riserva, prima dell'inizio del viaggio, qualora sia dovuto l'indennizzo d'usura, la Ditta deve comunicare i numeri delle targhe del veicolo o del complesso di veicoli da utilizzare per il trasporto all'Ente che ha rilasciato l'autorizzazione. La comunicazione sostituisce quella di inizio viaggio e deve essere effettuata, in forma digitale, anche dalla ditta che esegue la scorta o dal capo-scorta, se presenti.

Nei tratti di strada in cui la larghezza del veicolo o del convoglio superi quella della propria corsia di marcia e sulle strade temporaneamente ad una corsia per senso di marcia, non che sui tratti di strada in curva, ove il trasporto col suo ingombro superi la larghezza della propria corsia e comunque laddove l'incrocio con i veicoli provenienti in senso opposto non pre-senti i necessari franchi di sicurezza, viene prescritta la circolazione a senso unico per brevi tratti di strada, circolazione da regolamentare con pilotaggio del traffico da parte degli agenti di scorta. Nei tratti di strada in galleria a doppio senso di marcia il traffico dovrà essere fermato nei due sensi fuori dalla galleria per tutto il tempo di transito del convoglio nella galleria stessa.

L'Ente si riserva di revocare o sospendere l'efficacia della presente autorizzazione, in qualunque momento, quando risulti incompatibile con la conservazione delle sovrastrutture stradali, con la stabilità dei manufatti e con la sicurezza della circolazione.

La circolazione del convoglio avverrà a rischio e pericolo della Ditta trasportatrice. La Provincia non è in alcun modo responsabile per eventuali danni al convoglio stesso a causa di deficienza dei manufatti stradali, del corpo stradale e del piano viabile, per la presenza di gallerie, attraversamenti elettrici e telefonici ecc., ed in genere per la mancata osservanza della prescrizioni disciplinanti la circolazione stradale e di quelle contenute nella presente autorizzazione. All'uopo si precisa che la ditta trasportatrice assicura di aver percorso, prima dell'inizio del trasporto, le strade interessate al trasporto medesimo ed accertato che esso potrà essere regolarmente eseguito

senza urtare gli eventuali impedimenti nel senso della larghezza o dell'altezza, in particolare la ditta garantisce di aver verificato che sull'intero percorso, per i veicoli eccedenti in altezza, non esistono linee elettriche che determinano un franco inferiore a m. 0,40 ed opere d'arte con franco inferiore a m. 0,20 rispetto all'intradosso.

Per quanto non espressamente prescritto, si fa riferimento alle norme sulla disciplina del trasporti eccezionali di cui al D.Lvo 30/04/1992 n. 285, D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e successive modifiche, norme tutte che si intendono qui espressamente richiamate.

Di trasmettere il presente atto alla Segreteria Generale per la raccolta e pubblicazione.

Occupando il convoglio eccezionale l'intera sede stradale la scorta tecnica deve effettuare interventi di regolazione del traffico in luogo, imponendo sensi unici alternati a vista o momentanee chiusure della strada.

FIRENZE - Parere UFF.ZONA GLOBALE SERVICE - c.m. Firenze (del 22/03/2023):

Avverso il presente provvedimento è esperibile **ricorso al competente TAR regionale** nel termine di **60 gg**, o in alternativa ricorso straordinario al **Capo di Stato** nel termine di **120 gg**, entrambi decorrenti dalla data comunicazione dell'atto.

Firenze 22/03/2023

RITA DABIZZI - P.O. TPL, CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI C.D.S.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo sul cartaceo del documento trattenuto presso il mittente a disposizione degli organi di controllo: identificativo bollo: 01210980436069